# Graphql - breve guida

## February 17, 2020

## A cosa serve

È un linguaggio per API, permette di

- definire e esporre
- interrogare

delle API, in modo database-agnostic e permettendo di:

- annidare più livelli di query
- utilizzare paginazione, filtri sui risultati
- eseguire operazioni in realtime
- integrarsi con servizi di terze parti, anche legacy

# Pre-requisiti

- Node.js
- •

# Creare un server GraphQL e interrogarlo

Per far partire un server GraphQL è necessario:

• avere un server Node.js

```
yarn init -y
mkdir src
touch src/index.js
```

•  $server \Rightarrow graphql(-yoga)$ 

• fornire al server la definizione dell'API (GraphQL schema, scritto in SDL), file schema.graphql:

```
type Query {
    field: type+modifiers
    #-->i field possono essere di tipo scalare o oggetto
    , anche Custom
}
type Mutation {
    operation(par1: type+modifiers, par2: ): return
    type+modifiers
}
type Subscription {
    ???
}
type Custom {
```

• fornire l'implementazione delle operazioni (resolver), file index.js:

```
const resolvers = {
    Query {
        field: (param) => return obj
}

Custom {
        field: (param) => return,
}

Mutation {
        operation: (parent, args) => {
        return
        }
}
```

 Accedendo al server è poi possibile interrogarlo in GraphQL (una richiesta per scheda, su GraphQl Playground):

# Utilizzare Prisma per collegare un server GraphQL and un database

Prisma è un mezzo di collegamento tra il server GraphQL  $(\rightarrow js)$  e il database, autogenerato a partire da una descrizione dei dati dell'app e un collegamento ad un database.

## Set-up

Comandi:

```
#creare i file di configurazione necessari
mkdir prisma
touch prisma/prisma.yml #config
touch prisma/datamodel.prisma #data model dell'app

#installare le dipendenze per Prisma
yarn global add prisma
yarn add prisma-client-lib

#connettere ad un database
prisma deploy #e seguire le istruzioni

#far partire il client
prisma generate
```

Se il datamodel viene aggiornato è sufficiente ri-eseguire prisma deploy per far ripartire il server (aggiornato) senza dover manualmente aggiornare il client con generate.

Connettere il server GraphQL a Prisma (index.js):

```
import {prisma} from "./generated/prisma-client"
...
const server = new GraphQLServer({
    typeDefs,
    resolvers,
    context: {prisma},
})
```

### App data model

```
type Link {
   id: ID! @id
   createdAt: DateTime! @createdAt
   description: String!
   url: String!
}
```

Quelle precedute da @ sono direttive che comandano a GraphQL di autogenerare e gestire i campi (che quindi saranno in sola lettura) secondo certe funzionalità. Prisma fornisce inoltre la funzione context.prisma.\$exists.model(where) che, per ogni modello (entità, type del datamodel), permette di sapere se esiste un elemento che rispetti la condizione where.

### Configurazione

prisma deploy genera un Prisma client in base al data model indicato in prisma.yml:

#### Richiedere i dati tramite Prisma (resolver)

Ogni funzione GraphQL riceve 4 parametri:

- root: parent, il risultato della precedente chiamata resolver
- args: argomenti veri e propri della funzione
- context: contesto di esecuzione dei resolver, oggetto in cui ogni resolver può leggere e scrivere

#### • info

Context contiene anche un'istanza del client Prisma: context.prisma

```
const resolvers = {
    Query: {
        info: () => 'This is the API of a Hackernews Clone',
        feed: (root , args , context , info) => {
            return context.prisma.links() },
        },
    Mutation: {
        post: (root, args, context) => { return context.
        prisma.createLink({
            url: args.url,
            description: args.description , })
        },
    },
}
```

Prisma autogenera operazioni CRUD per ogni oggetto, e fornisce anche una sua interfaccia per visualizzare il risultato dell'esecuzione di queste oeprazioni ( $\rightarrow$  i dati del db) all'indirizzo <a href="https://app.prisma.io/<USERNAME>/services">https://app.prisma.io/<USERNAME>/services</a>.